



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari

SETTORE 3°

N. 175

GESTIONE DEL TERRITORIO

data 17-10-2012

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

N. 643 del 18 OTT. 2012

Oggetto: *Impianto complesso di trattamento e smaltimento RSU «a regime» a servizio del bacino di utenza già ATO BA/2.
Incarico professionale per il collaudo dei lavori; approvazione disciplinare ed avviso per la selezione della commissione.*

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151, comma 4, 183, comma 9, D. Leg.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2 e 17, D. Leg.vo n. 165 del 30/03/2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 20.07.2012 di approvazione del bilancio;
- Della delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____ di approvazione del PEG.

IL DIRIGENTE SETTORE *GESTIONE DEL TERRITORIO*

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale del settore *Urbanistica e ambiente* comunale n. 799 del 10.11.2006, si è stabilito di procedere alla concessione del pubblico servizio di gestione di impianto complesso costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione dello stesso impianto in località S. Pietro Pago;
- con successiva determinazione dirigenziale del settore *Urbanistica e ambiente* comunale n. 192 del 9.4.2008, si è aggiudicato l'appalto alla società *Daneco S.p.A.*, con sede a Milano, via Bensi n. 12/5, cod. fisc. 08952240151, n. di iscrizione R.E.A. Milano 1259139;
- in esecuzione del suddetto provvedimento di aggiudicazione n. 192/2008, il Comune di Giovinazzo ha stipulato con *Daneco S.p.A.* (a cui è subentrata *Daneco Impianti s.r.l.*) la convenzione rep. 2313 del 30 dicembre 2008 recante disciplina della concessione del pubblico servizio di progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto complesso in argomento, con atto a rogito del dott. Vito Palmieri, segretario generale del comune di Giovinazzo, registrato a Bari il 09.01.2009 al n. 5/1A;
- la società aggiudicataria, ai sensi dell'art. 10 punto 1 del capitolato d'oneri, in data 20.10.2008 ha provveduto a rimettere il complessivo progetto dell'impianto alla competente Amministrazione provinciale di Bari, ottenendone espressione di compatibilità ambientale - giusta determinazione dirigenziale n. 489 del 18.08.2009 del dirigente del servizio *Ambiente* provinciale - e autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dello stesso impianto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005, giusta determinazione dirigenziale n. 31 del 09.04.2010 del dirigente del servizio *Rifiuti* provinciale;
- con comunicazione n. 138/10 del 26.11.2010, in atti al n. 27352 di prot., la società concessionaria *Daneco Impianti srl* ha trasmesso a questo Comune la proposta progettuale di livello esecutivo;
- presso l'ATO del Bacino BA/2 è stato costituito un comitato tecnico per le attività prodromiche alla validazione del progetto; il comitato tecnico ha proceduto all'esame della documentazione progettuale ed ha rassegnato le proprie conclusioni con verbale del 9 giugno 2011, in atti prot. 16147 del 05.07.2011, ivi dandosi atto che "*sussistono i presupposti per la conclusione con esito favorevole alla validazione*", riferita al progetto redatto secondo gli elaborati di cui all'elenco in atti prot. 8196 del 13.04.2011, quale esito dell'aggiornamento del progetto definitivo assoggettato ad AIA come sopra;
- in data 25.01.2012 è stato sottoscritto l'atto formale di validazione del progetto esecutivo, li dandosi atto che la proposta progettuale in argomento, si come versata agli atti del Comune di Giovinazzo con ridetto prot. n. 27352 del 26.10.2010 costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare;
- con determinazione dirigenziale del settore *Urbanistica e ambiente* comunale n. 346 dell'11.06.2012, si è preso atto del verbale di validazione del 25.01.2012 si come innanzi e si è ritenuto detto progetto, già assentito con Autorizzazione Integrata Ambientale giusta determinazione dirigenziale n. 31 del 09.04.2010, della Provincia di Bari – Servizio *Rifiuti*, coerente con le prescrizioni di cui all'art. 93, co.5, del D.Lgs. n. 163/2006, quindi, esecutivo;

Dato atto che:

- l'attività di realizzazione dei lavori in concessione di cui al presente atto si svolge anche sulla base della programmazione triennale riferita agli anni 2011, 2012 e 2013 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04.07.2011 e dei suoi aggiornamenti annuali, l'ultimo intervenuto con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2012;
- Responsabile del procedimento li designato è il dirigente responsabile del settore comunale *Gestione del territorio*, esercitando egli la funzione di alta sorveglianza sulla progettazione e sulla esecuzione della concessione, ex art. 10, co.1, lett. q) ed r) del D.P.R. 207/2010 nonché giusta art. 141, co.8, del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto, altresì, che:

- con riguardo alle concessioni di lavori pubblici, secondo l'art. 142, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 agli appalti di lavori affidati a concessionari che non siano amministrazioni aggiudicatrici si applicano

le disposizioni del Codice di cui agli artt. 149-151, salvo che non siano derogate dal Capo II del Titolo III della Parte II che detta la disciplina specifica delle concessioni;

- in coerenza con la Determinazione 11 marzo 2010, n.2, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, recante "Problematiche relative alla disciplina applicabile all'esecuzione del contratto di concessione di lavori pubblici", la concessionaria *Daneco Impianti srl* ha con nota del 03.05.2012, acquisita agli atti del Comune prot. 10339 del 09.05.2012, comunicato quanto segue:
 - I. Committente dei lavori è la concessionaria *Daneco Impianti srl*;
 - II. Impresa esecutrice è la stessa concessionaria;
 - III. Direttore dei lavori è l'ing. Salvatore Colombo da Milano della *Daneco Impianti srl*;
- in coerenza con la ridetta Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti n.2/2010, nonché nel rispetto degli artt. 2 e 3 della direttiva 92/57/CEE ai quali il D.Lgs. 81/2008 non può che risultare pienamente conforme, la concessionaria - committente dei lavori - ha designato:
 - IV. Responsabile dei lavori, l'ing. Bernardino Filipponi da Milano, Amministratore delegato della *Daneco Impianti srl*;
 - V. Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, il p.i. Cataldo Liodice da Molfetta, della *Teczial s.a.s. di Gilberto Iannone & C.*;
 - VI. Direttore tecnico di cantiere, l'ing. Giorgio Mancini da Milano, della *Daneco Impianti srl*;

Dato atto, inoltre, che

- ai sensi dell'art. 120, co. 2 ultimo alinea, del D.Lgs 163/2006, con nota prot. 23108 in data 11.10.2011 questo Ente ha richiesto alla Regione Puglia *area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale – Servizio LL.PP.* specifica indicazione di personale tecnico per l'espletamento delle attività di collaudo; la predetta nota era altresì inviata all'ATO Rifiuti BA/2;
- con nota prot. 65691 del 15.12.2011 la Regione Puglia ha comunicato che "nessuna istanza volta a conseguire l'incarico era pervenuta, in riscontro all'avviso pubblicato in data 29.11.2011 all'Albo del Servizio"; né alcun riscontro è pervenuto dall'ATO Rifiuti BA/2;

Dato atto, in ultimo, che

- occorre procedere con l'affidamento di incarico professionale per il collaudo dell'opera in fase di esecuzione e di cui si è detto innanzi a tecnici professionisti esperti nella materia onde costituire la commissione di collaudo;
- tanto si rende necessario accertata la carenza all'interno dell'Ente di professionalità specifiche, al momento impegnate in altre attività istituzionali;
- l'onere per l'incarico è a totale carico della *Daneco Impianti srl* ed è previsto nel Quadro Economico di progetto;
- si possa procedere, in considerazione del valore stimato del servizio, singolarmente inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento del servizio in economia, in forma diretta, ai sensi dell'art 125, co. 11 – ultimo periodo, del D. lgs.vo n. 163/2006 nonché del Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con delibera consiliare n. 22 del 27.05.2011;

Ritenuto di individuare per la costituzione della ridetta commissione di collaudo soggetti di cui all'art. 90, co. 1 del D. Lgs 163/2006 lettere d), e), f), g) ed h):

- n. 1 (uno) con laurea in ingegneria ambientale;
- n. 1 (uno) con laurea in ingegneria meccanica;
- n. 1 (uno) con laurea in ingegneria chimica;

tutti con comprovata capacità professionale almeno decennale in relazione all'incarico da affidare;

Ritenuto opportuno approvare, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Leg.vo n. 163/2006, apposito avviso pubblico (allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale) teso all'individuazione delle professionalità necessarie;

Ritenuto, altresì, opportuno approvare il relativo disciplinare;

Visti

- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso, ritenuto ricorra la propria competenza in materia, trattandosi di atto di gestione assunto in applicazione ed esecuzione di provvedimenti degli organi politici, ai sensi di quanto previsto agli artt. 107 del T.U.E.L.:

DETERMINA

1. di assumere le argomentazioni svolte in premessa quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di avviare le procedure per l'affidamento degli incarichi professionali per il collaudo in corso d'opera e finale dei lavori di "realizzazione impianto complesso costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso" a servizio del bacino di utenza già ATO BA/2;
3. di approvare l'allegato avviso;
4. di approvare l'allegato disciplinare di incarico;
5. di dare atto che l'onere degli affidamenti sub 2) è integralmente a carico della Società concessionaria dell'opera e grava nel Q.E. dell'opera concessionata;
6. di acquisire, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, il CIG dall'AVCP;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Comunale per la presa visione in funzione cognitoria e per l'esercizio del potere di controllo;
8. di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del presente provvedimento e dell'allegato avviso pubblico, questo per non meno di giorni 20.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
f.to Vincenzo Turturro



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

**AVVISO DI SELEZIONE PER CURRICULA PER L'AFFIDAMENTO
DI INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO
IN CORSO D'OPERA E FINALE**

Essendo in corso di esecuzione i lavori di realizzazione di impianto complesso costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso in località San Pietro Pago – Giovinazzo-, dell'importo complessivo di € 41.790.877,52 si rende necessario procedere ad acquisire manifestazioni di interesse di professionisti idonei a costituire la Commissione di collaudo.

Si procede ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 215 e successivi del DPR 207/2010 alla pubblicazione del presente avviso sul portale del sito istituzionale di questo Ente www.comune.giovinazzo.ba.it

IL RESPONSABILE DE PROCEDIMENTO

Dirigente del Settore comunale *Gestione del territorio*

Visto l'art. 91, comma 2, del D. Lgs. N. 163 del 12.04.2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ed il titolo X capo I, art. 215 e successive del DPR 207/2010 e s.m.i.

INVITA

I soggetti aventi titolo, Ingegneri ambientali, Ingegneri meccanici e Ingegneri chimici liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui all'art. 90 comma 1, lettere d), e), f), g) ed h) del D.Lgs 163/2006, e raggruppamenti tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento degli incarichi in oggetto, nel pieno rispetto di quanto prescritto dal presente bando.

1. Ente Affidante

COMUNE DI GIOVINAZZO
Settore Gestione del Territorio
Piazza Vitt. Emanuele II, n. 64
70054 Giovinazzo
tel. 080 3902345 fax. 080 3902370
[http:// territorio@comune.giovinazzo.ba.it](mailto:territorio@comune.giovinazzo.ba.it)

2. Oggetto dell'incarico

Il Responsabile del Procedimento, Dirigente del 3° Settore del Comune di Giovinazzo, intende affidare a Liberi Professionisti esterni, singoli o associati, iscritti ai rispettivi Ordini Professionali da almeno 5 anni, l'incarico di Collaudo relativamente ai lavori di realizzazione di impianto complesso costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso.

L'onorario dell'incarico è stimato, per ogni singolo componente la commissione, in € 40.000,00 comprensivo di IVA, spese, ed oneri previdenziali e fiscali.

La presente procedura è finalizzata alla costituzione della commissione per il collaudo di cui si è detto innanzi mediante distinte selezioni: per ingegnere ambientale, per ingegnere meccanico e per Ingegnere chimico.

Nella presentazione della propria candidatura, nel frontespizio della busta chiusa contenente la documentazione, è necessario specificare la figura professionale per cui si concorre.

3. Soggetti ammessi alla selezione

Ai sensi all'art. 90 possono partecipare alla selezione i soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), g) ed h) del del D. Lgs 163/2006;

Ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010, è fatto divieto ai professionisti di partecipare in più raggruppamenti ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento, pena l'esclusione.

4. Termini e modalità d'espletamento dell'incarico.

Gli interessati dovranno far pervenire – entro e non oltre le ore 12,00 del giorno.....
- "la manifestazione di disponibilità" indirizzata al Comune di Giovinazzo – Settore Gestione del Territorio- Piazza Vitt. Emanuele II n. 64 – 70054 Giovinazzo (BA), tramite presentazione in busta chiusa, sulla quale sia riportata la dicitura "AVVISO DI SELEZIONE PER CURRICULA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE" ed espressamente indicata la tipologia di professionalità per cui si concorre (Ingegnere ambientale, meccanico e chimico) di:

a. istanza con la quale si manifesta l'interesse a partecipare alla selezione, nonché dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 216 comma 3 e 9 del D.P.R. n. 207/2010 specificando:

- **titolo di studio ed il relativo possesso almeno decennale;**
- **abilitazione all'esercizio della professione almeno decennale ed iscrizione almeno quinquennale nel rispettivo Ordine professionale;**
- **non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 che siano cause di esclusione previste dalle vigenti normative;**
- **non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera;**
- **iscrizione all'albo regionale dei collaudatori in una delle categorie affini all'incarico;**

b. curriculum professionale redatto in formato standard europeo;

c. scheda con indicazione di non più di tre incarichi ritenuti più significativi ed espletati, riguardanti collaudi, aventi natura e caratteristiche affini, ex art. 14 Legge n. 143/1949, a quelle oggetto del presente avviso, con specifica indicazione per ognuno di essi del

- 1. committente;**
- 2. data e atto di incarico;**
- 3. importo e descrizione dei lavori oggetto di collaudo;**
- 4. descrizione e specificazione delle attività di collaudo.**

L'affinità è stabilita con riferimento alle indicazioni della tariffa di cui alla Legge n. 143/1949:

- **VII cat. a) per l'ingegnere ambientale e chimico,**
- **II cat. c) per l'ingegnere meccanico.**

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, restando il recapito del plico a totale ed esclusivo rischio del mittente, esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Giovinazzo qualora il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

5. Modalità d'espletamento della selezione.

Le istanze saranno esaminate da una Commissione interna del Settore che procederà alla valutazione del curriculum e delle attività svolte.

Saranno evidenziate e graduate le istanze sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- **professionalità specifica nel campo delle opere a realizzarsi;**
- **esperienza specifica nell'espletamento di collaudi tecnico-amministrativi.**

Sulla base delle valutazioni effettuate il Responsabile del Procedimento, Dirigente del Settore Gestione del Territorio- provvederà con proprio atto alla individuazione dei componenti la Commissione di collaudo ed alla designazione del Presidente.

6. Termini e modalità d'espletamento dell'incarico.

Le prestazioni richieste al professionista, gli onorari ed i tempi massimi in cui dovranno essere epletate e le penali in caso di inadempimento sono stabilite nel disciplinare approvato unitamente al presente avviso.

L'incarico verrà formalizzato con stipula del disciplinare di cui si è detto innanzi, sottoscritto fra le parti e dalla Daneco Impianti srl per accettazione dei vincoli negoziali li disposti.

Gli incarichi comporteranno lo svolgimento da parte del professionista delle attività di cui all'art. 215 e seg. del D.P.R. n. 207/2010 ed art. 141 e seg. del D. Lgs. 163/2006.

Sarà parimenti obbligo dei suddetti professionisti mantenere un collegamento stabile con il Responsabile del Procedimento, anche con incontri tesi a fornire chiarimenti.

L'affidatario dell'incarico non potrà avvalersi del sub-appalti, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006.

7. Responsabilità.

Il Professionista è responsabile per i danni subiti in conseguenza di errori, omissioni, approssimazioni ovvero insufficienti approfondimenti contenuti nei certificati di collaudo.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti dai professionisti interessati al presente avviso saranno trattati da questo Ente per finalità unicamente connesse alla selezione e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

8. Accesso alle informazioni e responsabilità del procedimento.

Per prendere visione degli atti inerenti il presente avviso, l'ufficio segreteria del Settore Gestione del Territorio - Piazza Vitt. Emanuele II, 70054 Giovinazzo, è accessibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il Responsabile del procedimento ex art. 10, co.1, lett. q) ed r) del D.P.R. 207/2010 nonché giusta art. 141, co.8, del D. Lgs. 163/2006 è il sottoscrittore della presente arch. Vincenzo Turturro.

9. Disposizioni finali.

Questo Ente si riserva di procedere alla stipulazione del contratto col professionista con spese a carico dello Stesso.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Responsabile del Procedimento

VINCENZO TURTURRO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Turturro", written over the printed name.



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA E FINALE DELL'INTERVENTO DI "REALIZZAZIONE DI IMPIANTO COMPLESSO COSTITUITO DA CENTRO DI SELEZIONE, DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE CON ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO IN LOCALITA' S. PIETRO PAGO.

L'anno duemiladodici il giorno _____ del mese di _____ in Giovinazzo presso la sede municipale, Piazza Vitt. Emanuele II n. 64, con la presente scrittura privata da tenere e valere ad ogni effetto di legge, tra i seguenti signori si stipula e si conviene quanto segue:

- l'arch. Vincenzo Turturro in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, Dirigente del Settore Gestione del Territorio, che interviene al presente atto esclusivamente in rappresentanza del Comune di Giovinazzo (C.F. n. 80004510725, Partita IVA 02428770727), di seguito denominato "Ente concedente"

- _____ nato a il in qualità di
con studio a in Via N. iscritto all'Ordine della
provincia di al n. dal, di seguito denominato "Collaudatore"

- _____ nato a il in qualità di
con studio a in Via N. iscritto all'Ordine della
provincia di al n. dal, di seguito denominato "Collaudatore"

- _____ nato a il in qualità di
con studio a in Via N. iscritto all'Ordine della
provincia di al n. dal, di seguito denominato "Collaudatore"

- il sig. _____ Legale Rappresentante della Soc. DANECO IMPIANTI srl, con sede in Milano alla Via G. Bensi n. 12/5, c.f. 06345730961, di seguito denominata "Società concessionaria" che sottoscrive il presente disciplinare per accettazione delle clausole nello stesso contenute.

PREMESSO

- che con determinazione del Dirigente 3° Settore del Comune di Giovinazzo n. _____ dell'ottobre 2012 si è proceduto all'avvio ad apposita procedura finalizzata all'individuazione di professionisti cui affidare l'incarico di componente della commissione di collaudo in corso d'opera e finale dell'intervento di "Realizzazione di impianto complesso costituito da Centro di selezione, linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso in loc. S. Pietro Pago";

- che la commissione di collaudo si intende composta da tre membri per le attività di collaudo tecnico amministrativo dell'impianto a regime;

- che l'Amministrazione si è riservata, ai sensi dell'articolo 141 D. Lgs. 163/2006 e dell'articolo 216 DPR 207/2010, di designare il presidente della predetta commissione a seguito di valutazioni effettuate sulle singole istanze di partecipazione;

- che a seguito dell'espletamento della procedura di valutazione sono stati individuati i seguenti professionisti collaudatori come innanzi.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo

patto.

ART. 2 - OGGETTO DELL' INCARICO

1. L'incarico è affidato alla Commissione di Collaudo composta da:

- A) un ingegnere ambiental
 - B) un ingegnere meccanico
 - C) un ingegnere chimico
- e presieduta da.....

Nel caso in cui l'incaricato rivesta la posizione di pubblico dipendente, il presente incarico è subordinato all'assenso dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1. Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto esecutivo, in modo da garantire all'Ente concedente il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte della Società concessionaria, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali l'opera è stata commissionata, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

2. Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

3. Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione all'Ente concedente dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo fino all'ultimazione dei lavori e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- b) verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- c) eventuale relazione riservata su imprevisti verificatisi nel corso delle opere;
- d) verbali di collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature.

4. In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

ART. 4 – CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

La Daneco Impianti srl si impegna a consegnare a ciascun componente la commissione, entro e non oltre gg. 10 dalla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, gli elaborati di progetto esecutivo ed ogni altra documentazione utile per le operazioni di collaudo, nonché ogni altra documentazione che il collaudatore ritenesse utile per l'espletamento dell'incarico e su esplicita richiesta dello stesso.

ART. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno bimestrale, redigendo appositi verbali.

2. In ordine allo svolgimento dell'incarico le parti richiamano quanto previsto dalla normativa vigente e di cui al D.P.R. 207/2010, nonché quanto disposto con Determinazione del Dirigente del Servizio Rifiuti Provincia di Bari n. 31 del 9.004.2010.

3. Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

4. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili al Concessionario, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile della concessione, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni alla

medesima concessionaria.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ

1. Il collaudatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, la propria regolarità contributiva, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 141 del D. Lgs. 163/2006 e all'art. 216 del D.P.R. 207/2010.

ART. 6 - TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITÀ

1. Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 3 nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente e comunque in linea con il cronoprogramma dei lavori.

2. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida del Responsabile della concessione, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3. Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Ente concedente e con esso il concessionario, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritengono liberi da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 7 – ONORARI

1. Gli onorari, compensi e rimborsi dovuti ad ogni singolo Professionista sono determinati in complessivi € 40.000,00 (IVA ed oneri compresi).

2. Le prestazioni ai collaudatori vengono liquidate con determinazione di pagamento a cura dell'Ente concedente, da predisporre entro giorni 15 dalla richiesta, e pagamento, a cura della Soc. Daneco Impianti srl, su presentazione di regolare fattura nei successivi 60 giorni dalla data di autorizzazione al pagamento.

ART. 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Acconti in corso d'opera

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

Nel caso di rilascio di certificazioni parziali o di collaudo in corso d'opera, può essere riconosciuto in acconto al collaudatore un onorario fino al 70% dei corrispettivi, incrementati degli oneri accessori (spese conglobate, verifiche contabili, ecc.).

2. Interruzione dell'incarico.

Nel caso di interruzione dell'incarico da parte del collaudatore, in assenza della certificazione di cui al punto precedente, possono essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute e regolarmente documentate, comunque nella percentuale massima del 15% dell'onorario.

ART. 9 – RITARDI NEI PAGAMENTI

In caso di ritardato pagamento della parcella delle competenze, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.2002 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali e della successiva circolare ministeriale esplicativa n. 1 del 14.01.2003 la maggiorazione del saggio degli interessi di cui all'art. 5 del predetto decreto è convenuta nella misura di 3,5 punti percentuali.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ

1. Il collaudatore, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a sottoscrivere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e fornirne copia all'Ente concedente al momento della stipula della convenzione.

2. Il collaudatore solleva comunque l'Ente concedente e la concessionaria da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori.

ART. 11 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati,

il collaudatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria numero _____ in data _____ rilasciata dalla Compagnia/dall'Istituto _____ Agenzia/Filiale di _____ per l'importo di euro _____ secondo quanto disposto dall'art.113 D. Lgs. 163/2006.

ART. 12 – CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che possano insorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare, ed in genere tutte quelle non definite in via amministrativa, sono demandate al Tribunale di Bari.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Saranno a carico del collaudatore le spese relative alla stipula della presente convenzione, in caso d'uso, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

2. La presente convenzione è immediatamente eseguibile.

3. I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 n. 196.

LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA

DANECO IMPIANTI SRL

CHE SOTTOSCRIVE IL PRESENTE DISCIPLINARE DI INCARICO PER GLI ASPETTI DI CUI AGLI ARTT. 7 - TTE 9

DOTT.

L'ENTE CONCEDENTE

COMUNE DI GIOVINAZZO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARCH. VINCENZO TURTURRO

IL COLLAUDATORE

ING.

ING.

ING.

PUBBLICAZIONE

18 OTT. 2012

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 1660 il _____ e
vi rimarrà per 15 giorni.

f.to IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Dott.ssa Teresa DE LEO*

Copia per uso amministrativo

Giovinazzo

18 OTT. 2012

